

Biosicurezza e buone prassi igienico sanitarie per evitare l'ingresso e la diffusione delle malattie infettive nelle strutture di ricovero per gatti

BOLOGNA

28 ottobre 2023

Dott. Marco Zanatta

DGRER 472/2021: definisce strutture e reparti che devono essere presenti in un struttura di ricovero per gatti.

- strutture di ricovero di prima accoglienza;
- strutture di ricovero ordinario → stanziale;
 - reparto cuccioli;
- reparto/area sanitaria dotato di strutture di isolamento per i soggetti portatori di malattie infettive;
 - strutture di servizio

Obbiettivi dell'operatore

- imparare a capire quali sono i segni di malattia o quando c'è qualcosa che non va in un animale
- imparare cosa fare per evitare di introdurre una malattia in struttura
- imparare come comportarsi per evitare di diffondere una malattia all'interno di una struttura

Principali malattie infettive e problematiche sanitarie del gatto

VIRUS

- Parvovirosi
- Herpesvirus
- Calicivirus
- FIV
- Felv
- Coronavirus -FIP
- Rabbia (*)

PARASSITI

- Otite da acari
- Pulci
- Zecche
- Rogna da *Sarcoptes scabiei* (*)
- altre parassitosi (*Giardia*, *coccidi* e *Toxoplasma*)(*)

BATTERI

- Forme da *Chlamydomphila Felis*
- Forme da *Bordetella*

FUNGHI

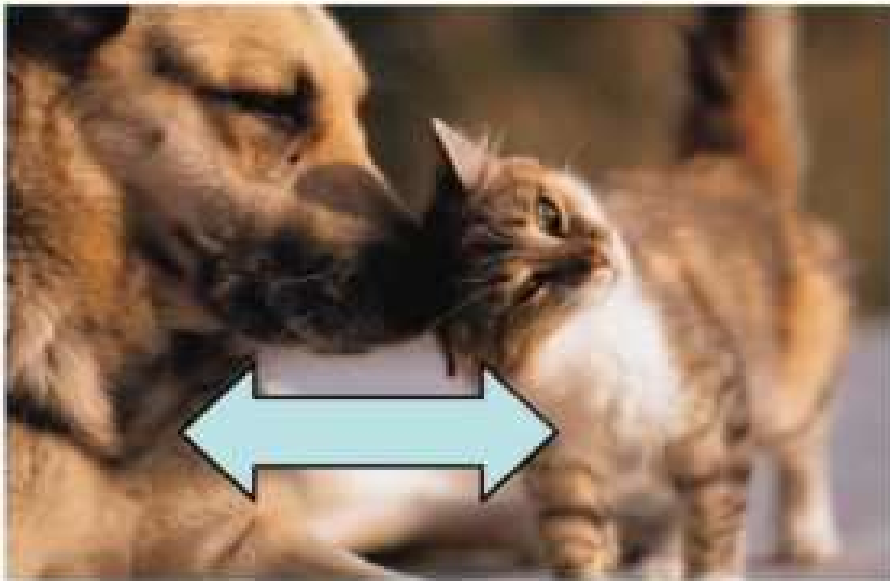
- Tigna da *Microsporum canis* (*)



(*) → ZONOSI: malattie trasmissibili all'uomo

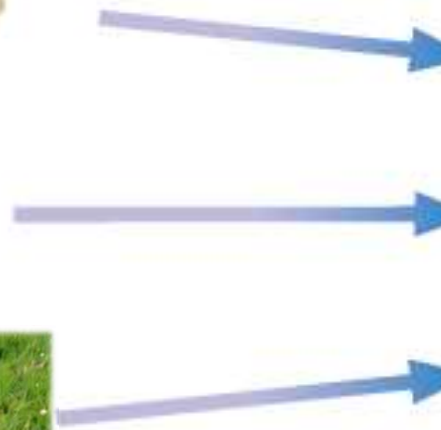
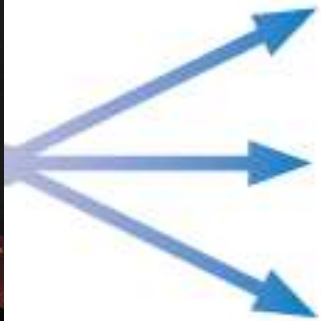
Modalità di trasmissione

Direct Contact



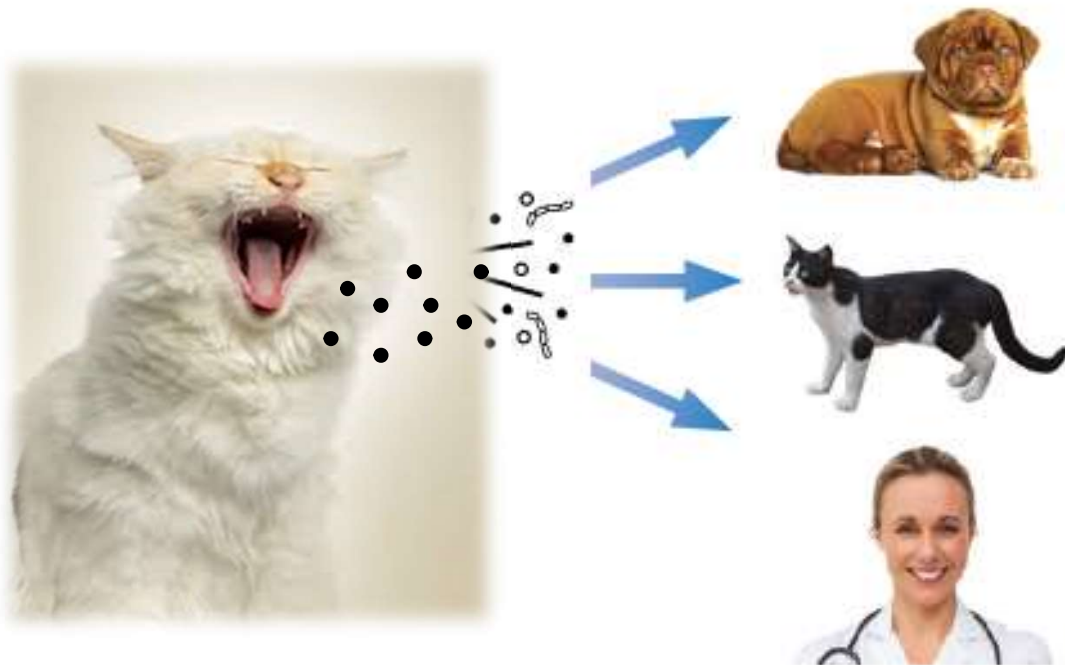
Modalità di trasmissione

Indirect Contact

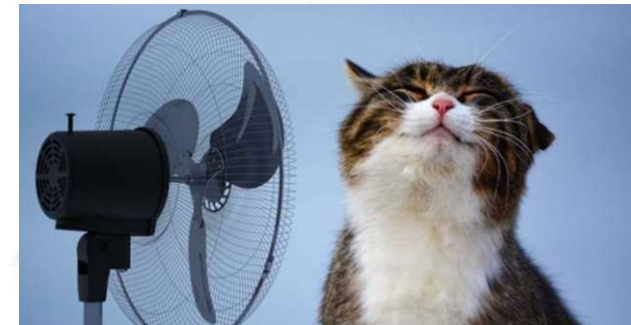


Modalità di trasmissione

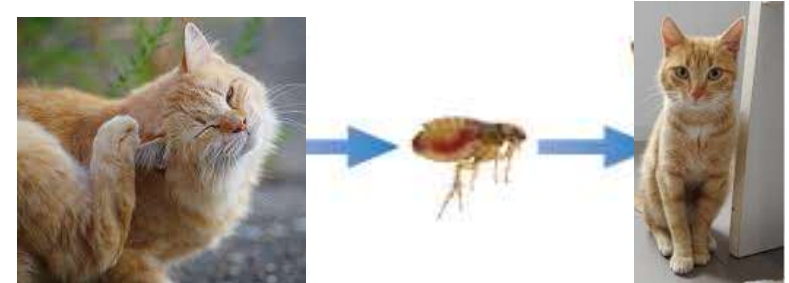
Droplet (<1 metre)



Airborne (>1 metre)



Vectorborne



PARVOVIROSI - FPV

- ❖ Sintomi principali sono diarrea (inarrestabile, violentissima, emorragica), vomito (anche a stomaco vuoto), abbattimento, ipertermia o ipotermia.
- ❖ Nel gatto causa anche la Panleucopenia felina con anoressia improvvisa, abbattimento, ipertermia seguita da ipotermia, ipoglicemia.
- ❖ Provoca alta mortalità nei cuccioli fino a sei mesi.



PARVOVIROSI - FPV

- ❖ Il contagio avviene attraverso feci, vomito, saliva, aerosol ed oggetti, attrezzature e/o ambienti contaminati.
- ❖ Il virus resiste nell'ambiente per diversi mesi, fino ad oltre un anno.
- ❖ Il virus sopravvive più a lungo in presenza di materia organica (feci, vomito e secrezioni).

HERPES e CALICIVIRUS

- ❖ Sono virus responsabili di forme respiratorie da leggere a gravi
- ❖ Sintomi: congiuntivite, scolo oculare, lesioni oculari, sternali, scolo nasale sieroso-mucopurulento, lesioni linguali, stomatite, ipertermia, abbattimento, inappetenza, zoppia (gattino che cammina sulle uova).



HERPES e CALICIVIRUS

- ❖ Virus non molto resistenti nell'ambiente
- ❖ Spesso è presente una sovrainfezione batterica da *Chlamydomphila felis* che aggrava la sintomatologia e richiede terapia antibiotica specifica
- ❖ Modalità di diffusione:
 - Diretta: dalla madre ai figli, contatto diretto (saliva, secrezioni nasali, aerosol, etc.) con soggetti malati/portatori asintomatici.
→Assembramenti di gatti (colonie, oasi e gattili ad alto rischio).
 - Indiretta: ciotole o altri oggetti contaminati

FIV

- Malattia virale che causa immunodeficienza.
- Sintomatologia aspecifica e di gravità variabile:
 - ☞ anemia,
 - ☞ inappetenza,
 - ☞ dimagrimento,
 - ☞ diarrea,
 - ☞ febbre,
 - ☞ insufficienza renale,
 - ☞ alterazioni cutanee,
 - ☞ infezioni batteriche,
 - ☞ leucopenia,
 - ☞ debolezza,
 - ☞ letargia,
 - ☞ ingrossamento dei linfonodi,
 - ☞ sindrome stomatite-gengivite-faucite.



FIV

➤ **Trasmissione della FIV**

Si trasmette attraverso lo scambio diretto di fluidi organici (saliva e sangue):

- morsi
- rapporti sessuali (non frequente)
- infezione transplacentare madre-cuccioli SOLO SE IN FORMA ACUTA

➤ **Il virus perde rapidamente la capacità infettante fuori dall'ospite ed è sensibile ai comuni disinfettanti e detergenti, è quindi necessario uno stretto contatto tra i gatti perché si sviluppi l'infezione.**

FeLV

- Malattia virale che causa deperimento.
- Presentazione clinica variabile: dipende dallo stato della malattia quindi quando presente, la **sintomatologia è aspecifica**:



anemia, inappetenza, diminuzione dell'appetito dimagrimento, infezioni batteriche, leucopenia, debolezza, letargia, ingrossamento dei linfonodi, debolezza, problemi respiratori e gastroenterici....



FeLV

➤ **Trasmissione della FeLV**

Virus viene trasmesso principalmente tramite: saliva,
sangue
secrezioni nasali
urine e feci
latte materno



➤ **Il virus perde rapidamente la capacità infettante fuori dall'ospite ed è sensibile ai comuni disinfettanti e detergenti, è quindi necessario un contatto stretto di qualche minuto con le secrezioni contaminate del gatto infetto affinché avvenga il contagio.**

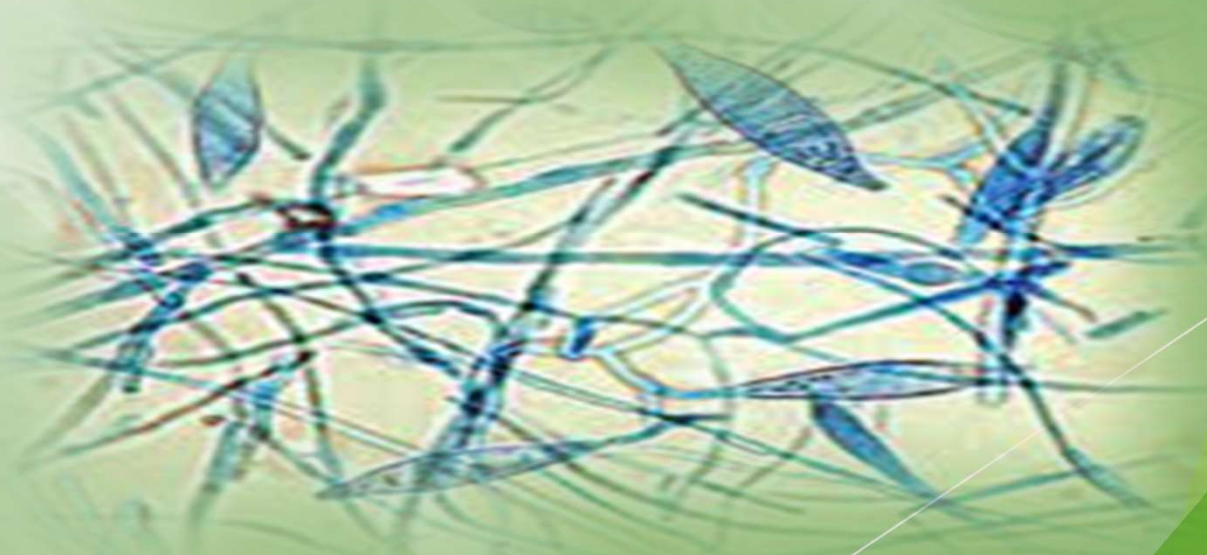
DERMATOFITOSI

- ❖ lesioni hanno la classica conformazione circolare, con alopecia, eritema, esfoliazione e croste. Sono asimmetriche con diffusione da focale a multifocale, a volte confluenti.
- ❖ Il prurito è variabile, spesso assente/lieve o moderato.



DERMATOFITOSI

- ❖ I dermatofiti sono trasmessi attraverso spore microscopiche che si formano per frammentazione delle ife fungine presenti sulla pelle o peli infetti → **ATTENZIONE ZONOSI**
- ❖ Tutti i materiali che vengono a contatto con l'animale possono essere fonti di contaminazione: coperte, cucce, tappetini, gabbie, spazzole, etc.
- ❖ Aspirapolvere e ipoclorito di sodio diluito 1:10.



Biosicurezza

Cos'è? di cosa stiamo parlando?

L'insieme delle misure gestionali e fisiche volte a ridurre il RISCHIO di introduzione, sviluppo e diffusione delle malattie a, da o in una popolazione animale o uno stabilimento, una zona, un compartimento, un mezzo di trasporto o qualsiasi altro sito, struttura o locale.

Buone prassi di biosicurezza

Bisogna sempre partire dal

TOP DI GAMMA!!!



si fa sempre in tempo a scendere di livello e la routinarietà porta a un calo dell'attenzione!!!



Da qui a cadere in errore



PUNTI CRITICI PER L'OPERATORE NELLE ATTIVITÀ E GESTIONE DEGLI ANIMALI

- ✓ Ingresso in struttura dell'operatore/volontario
- ✓ Ingresso nei box/casette degli animali stanziali dell'operatore/volontario
- ✓ Ingresso nei box/ casette degli animali in isolamento (animali malati - nuovi ingressi) dell'operatore/volontario
- ✓ Pulizia dei locali
- ✓ Pulizia dei materiali (coperte, ciotole, spazzole, lettiere, arredi, etc) e dei mezzi di trasporto.

**LA STRUTTURA DEVE AVERE DELLE PROCEDURE BEN CHIARE
PER GESTIRE OGNI POSSIBILE SITUAZIONE E FORNIRLE A
CHIUNQUE OPERI PRESSO DI ESSA**

INGRESSO IN STRUTTURA

- L'operatore, appena entra in struttura, deve togliersi vestiti e scarpe, lavarsi e disinfettarsi le mani e poi indossare abiti e calzature dedicate

PERCHÉ



avuto contatti diretti con materiali
contaminati

avuto contatti con deiezioni di animali
contaminati

- ✓ potrebbe aver avuto contatti con materiali contaminati da altri operatori

INGRESSO NEI LOCALI/AREE DEGLI ANIMALI STANZIALI

- ❑ Nelle aree di detenzione di gatti stanziali è più complicata la verifica immediata dello stato di salute → ancora più cautela per non introdurre malattie.....sono tutti vaccinati?
- ❑ Se per accedere alla struttura si entra direttamente nell'area stanziale, sarebbe opportuno prevedere punto di disinfezione piedi (disinfezione e/o calzari)



Vale per operatori e visitatori

INGRESSO NEI LOCALI DEGLI ANIMALI STANZIALI

-Prima di entrare, valutare se vi sono segni palesi ed evidenti di alterazione dello stato di salute o del sensorio dell'animale.



ATTENZIONE!!!!QUALCOSA NON VA!!! → COSA FACCIO???

INGRESSO NEI LOCALI/AREE DEGLI ANIMALI STANZIALI

- Prima di uscire da un'area, valutare se mani, scarpe e indumenti sono puliti e permettono di entrare in un'altra.
- Se possibile lavare le scarpe e disinfettarle.



- MA SOPRATTUTTO USIAMO IL BUON SENSO E RESPONSABILITÀ!!!!

Fino ad ora abbiamo scherzato: adesso si fa sul
SERIO!!!!!!!!!!!!!!



INGRESSO NEI LOCALI ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)

Animali malati → c'è la diagnosi → sappiamo perché sono malati
quindi in base alla diagnosi lo stato di attenzione può essere calibrato (es:
soggetto in chemioterapia)

MA ATTENZIONE!!!!!!

un soggetto debilitato è immunodepresso e più suscettibile ad altre malattie.

Nuovi ingressi → cosa sappiamo di loro? poco o molto?



Più l'anamnesi è muta, maggiore è il rischio



LO GESTISCO COME UN INFETTO!!!!!!!!!!

INGRESSO NEI LOCALI ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)

- Il minor numero possibile di operatori deve aver contatto con quel soggetto → personale dedicato per ogni singolo soggetto o per gruppi nei quali è stata diagnosticata la stessa malattia infettiva.
- Utilizzo di indumenti e calzature dedicate o monouso che vanno indossate e lasciate in prossimità dell'ambiente dove è custodito l'animale.



INGRESSO NEI LOCALI ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)



INGRESSO NEI BOX ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)



INGRESSO NEI LOCALI ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)

Utilizzo di guanti monouso (MEGLIO 2 PAIA)→vanno indossati prima di vestirsi ed entrare e 1 paio vanno tolti una volta completate le operazioni di gestione di ogni singolo animale (pulizia gabbia, alimentazione, etc.). Al termine tolgo il secondo paio dopo il cambio di indumenti e calzature.

Lavare sempre le mani prima di indossare i guanti (avendo cura di asciugarle bene) e dopo averli rimossi.

CORRETTA RIMOZIONE DEI GUANTI



LAVARSI E DISINFETTARSI SEMPRE LE MANI!!!!!!

GESTIONE LOCALI ISOLAMENTO (ANIMALI MALATI - NUOVI INGRESSI)

Tutta l'attrezzatura utilizzata per gestire un determinato soggetto, se possibile, deve essere dedicata a tale soggetto.

In caso non sia possibile, deve essere lavata accuratamente e/o disinfettata in maniera corretta prima di essere utilizzata su un altro animale.



AL TERMINE LAVARSI E DISINFETTARSI SEMPRE LE MANI!!!!!!

NUOVO INGRESSO

Rinuncia di proprietà: forse qualcosa sappiamo!!!!

Animale catturato sul territorio o recuperato a seguito di incidente stradale



per me è il più infetto del mondo!!!!

Utilizzo tutte le precauzioni: guanti, scarpe e vestiti monouso e/o dedicati, disinfezione di tutto ciò che ha avuto contatto con l'animale.

A NOI TUTTI PIACCIONO GLI ANIMALI, MA POSSONO ESSERE DELLE BOMBE BIOLOGICHE



PULIZIA DI GABBIE E LOCALI

- ✓ Pulizia lettiera/raccolta deiezioni
- ✓ riordino, lavaggio e/o sostituzione di ciotole, cucce, coperte e arricchimenti ambientali.
- ✓ lavaggio e disinfezione gabbie

Ha importanza soprattutto per l'isolamento

In primis vanno raccolte le feci e riposte in adeguati contenitori.

In seguito si raccoglie il materiale presente nel box, che va sostituito se sporco o inutilizzabile.

In isolamento: il materiale è dedicato ad un unico soggetto/gruppo.



Ora si può procedere al lavaggio e disinfezione della gabbia e del locale

PULIZIA DEI MEZZI DI TRASPORTO

- Rimozione deiezioni e/o altro (vomito, bava, etc.)
- Lavaggio interno di gabbie, trasportini e pareti
- Disinfezioni accurate soprattutto in caso di anamnesi muta.
- Pulizia e disinfezione dell'abitacolo in caso di necessità



Con cosa pulire?

La struttura deve fornire i prodotti e gli strumenti...**NULLA** deve essere portato da casa senza l'autorizzazione del responsabile.



I recipienti contenenti prodotti utilizzati per pulizia e disinfezione devono essere **SEMPRE ETICHETTATI** riportando il prodotto contenuto e, nel caso fosse una diluizione preparata, la data di scadenza di questa.

CHI PREPARA LA DILUIZIONE DEVE ATTENERSI ALLE PROCEDURE DELLA STRUTTURA E/O ALLA SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO UTILIZZATO.



DISINFEZIONE CHIMICA

Disinfettante	Perossido di idrogeno accelerato (AHP)	Perossimonosolfato di potassio (es: Virkon S)	Sali quaternari d'ammonio (Quats)	Ipoclorito di calcio	Candeggina * (Ipoclorito di sodio)
Efficacia contro parvovirus (e virus nudi)	Si , diluito 1:32	Si all'1%	Molti No Benzalconio cloruro si (?)	Si	Si , diluito 1:32 (1:10 secondo altri autori)
Inattivazione in presenza di materiale organico	minima	Leggera inattivazione (inferiore a Quats e candeggina)	Modica inattivazione	Si	Si
Stabilità della diluizione	90 giorni	7 giorni	Variabile	24 ore	24 ore
Tempo di contatto minimo (Non asciugato)	10 min	10 min	5-10 min	10 min	10 min 20 min secondo altri autori
Risciacquo necessario?	No	No	Si	Si	Si

* La concentrazione minima di partenza è il 5,25%

Deterzione preventiva: sempre necessaria soprattutto per candeggina e ipoclorito di calcio

L'uso di più prodotti in successione (senza miscelarli o sovrapporli) può essere più efficace.

DISINFEZIONE FISICA

► IL CALORE

Calore umido = vapore



Sensibilità diversa dei patogeni → parvovirus necessita temperatura sopra 80° C.....il vapore dei vostri strumenti la raggiunge?



DISINFEZIONE FISICA

► Raggi ultravioletti

- ❑ Efficaci anche contro virus nudi (UV-C)
- ❑ Necessaria pulizia e esposizione diretta
- ❑ Opzione valida per aree e strumentazioni a contatto con infetti.
- ❑ Utilizzo esclusivo in assenza di operatori e animali.

NO FAI DA TE!!!!!!



LAVAGGIO VESTITI

- ✓ Gli indumenti dedicati ad attività in gattile dovrebbero essere lavati non con abiti civili.
- ✓ Lavaggio con aggiunta di disinfettanti
- ✓ Lavaggio ad alte temperature a lungo: 60° C elimina la maggior parte dei patogeni



Parvovirus resiste a 80° C per almeno 1 ora

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ops!!!!
Serviva a
te?????

